

MODULARIO  
P.C.M. - P.C. - 9



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

*Prot. N.º DPC/COVID/18196  
Risposta al Foglio del  
N.º*

Mod. 9

*Roma, 15 Aprile 2021*

Alla Commissione Speciale Protezione Civile  
[cspc@pec.provincia.tn.it](mailto:cspc@pec.provincia.tn.it)

e p.c.: Al Commissario Straordinario per l'attuazione ed il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica covid-19 e per l'esecuzione della campagna vaccinale nazionale  
[commissarioemergenzacovid19@pec.governo.it](mailto:commissarioemergenzacovid19@pec.governo.it)

Al Presidente del Comitato Nazionale  
del Volontariato di Protezione Civile  
[pres.comitatonazionalevol@protezionecivile.it](mailto:pres.comitatonazionalevol@protezionecivile.it)

**OGGETTO:** Emergenza Coronavirus 2019. Vaccinazione anti COVID-19 al personale volontario in servizio presso i Centri vaccinali regionali.

In riferimento alla nota trasmessa in data 13 aprile u.s., Vs. prot. n. S033/2021/250253, con la quale viene richiesta la possibilità di assimilare la categoria dei volontari di protezione civile a supporto dei Centri vaccinali al personale sanitario, per poter procedere con priorità alla vaccinazione, si ritiene che l'ordinanza n. 6/2021 del Commissario Straordinario per l'emergenza COVID-19 sia sufficientemente esaustiva, in quanto già stabilisce, al secondo capoverso, che debba essere completata la vaccinazione di tutto il personale sanitario e socio-sanitario e di tutti coloro che operano in presenza presso strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private.

Detta previsione può essere, quindi, valida per il personale volontario e dipendente delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile, che presta attività a bordo delle ambulanze e su veicoli socio-sanitari per attività di mobilità e soccorso di pazienti nell'ambito di rapporti convenzionali con i SSR e/o ASL, per personale volontario che opera in presenza presso strutture sanitarie e socio-sanitarie nonché, direttamente, presso i centri vaccinali. Tale previsione vale anche per i volontari di protezione civile nel caso in cui gli stessi operino in presenza presso strutture sanitarie e socio-sanitarie per lo svolgimento di attività connesse al piano vaccinale.

Per quanto attiene, invece, la più generale vaccinazione dei volontari di protezione civile, la citata ordinanza dispone, con riferimento alle altre categorie considerate prioritarie dal piano

nazionale (ivi comprese quelle appartenenti al settore della protezione civile), che si proceda, a seguire, parallelamente alla vaccinazione delle altre fasce anagrafiche diverse da quelle indicate, in via prioritaria, nell'ordinanza medesima. In ragione di ciò, si rappresenta, d'intesa con il Commissario Straordinario, che potranno proseguire anche le attività di vaccinazione del volontariato organizzato di protezione civile, secondo la programmazione stabilita dalle Regioni e dalle Province Autonome ed in coerenza con la citata ordinanza.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Fabrizio Curcio



IL DIRETTORE OPERATIVO PER IL  
COORDINAMENTO DELLE EMERGENZE

Luis Di Angelo  
